

## AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Soggetti Attuatori per la realizzazione dell'intervento:

**YES I START UP**

**FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA**

*Regione Siciliana – Dipartimento della Formazione Professionale –*

*PR Sicilia FSE+ 2021-2027*

**CUP G79B23000010009**

## AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Soggetti Attuatori per la realizzazione dell'intervento

### **YES I START UP**

### **FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA**

*Regione Siciliana – Dipartimento della Formazione Professionale –*

*Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027*

**CUP G79B23000010009**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 1</b>	
<b>Principali fonti normative e programmatiche di riferimento</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 2</b>	
<b>Oggetto, finalità e durata dell'intervento</b>	<b>11</b>
<b>Articolo 3</b>	
<b>Destinatari finali</b>	<b>12</b>
<b>Articolo 4</b>	
<b>Soggetti Attuatori</b>	<b>13</b>
<b>Articolo 5</b>	
<b>Risorse Finanziarie</b>	<b>14</b>
<b>Articolo 6</b>	
<b>Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore</b>	<b>14</b>
<b>Articolo 7</b>	
<b>Descrizione degli interventi da realizzare</b>	<b>16</b>
<b>Articolo 8</b>	
<b>Contributo massimo riconosciuto per ciascun corso</b>	<b>17</b>
<b>Articolo 9</b>	
<b>Modalità di determinazione del contributo pubblico riconosciuto per singolo corso</b>	<b>18</b>
<b>Articolo 10</b>	
<b>Modalità e termini per la presentazione delle domande</b>	<b>19</b>
<b>Articolo 11</b>	
<b>Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 12</b>	
<b>Controlli</b>	<b>22</b>
<b>Articolo 13</b>	
<b>Casi di inadempimenti e irregolarità</b>	<b>22</b>
<b>Articolo 14</b>	
<b>Obblighi dell'ENM e del Soggetto Attuatore</b>	<b>22</b>

<b>Articolo 15</b>	
<b>Monitoraggio delle attività</b>	<b>23</b>
<b>Articolo 16</b>	
<b>Informazioni</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 17</b>	
<b>Clausola di salvaguardia</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 18</b>	
<b>Privacy</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 19</b>	
<b>Responsabile del procedimento</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 20</b>	
<b>Indicazione del foro competente</b>	<b>25</b>
<b>Articolo 21</b>	
<b>Disposizioni finali</b>	<b>25</b>
<b>Articolo 22</b>	
<b>Allegati</b>	<b>25</b>

## PREMESSA

La Commissione Europea, con il Piano d'azione imprenditorialità 2020 *“Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa”<sup>1</sup>*, disegna la strategia dell'Unione Europea per supportare l'imprenditorialità con azioni per accompagnare i soggetti più vulnerabili sul mercato del lavoro nelle fasi di avvio e consolidamento di impresa, e per migliorare l'accesso al credito mediante la creazione e la promozione di appositi strumenti di microfinanza.

La strategia Europa 2020 riconosce quindi nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due strumenti fondamentali per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La crisi economica generatasi a partire dal 2009 e gli obiettivi posti dalla strategia Europa 2020 hanno già reso la microfinanza uno strumento chiave per la riduzione della povertà e per lo sviluppo della microimprenditorialità grazie alla capacità dimostrata dal settore di offrire servizi, finanziari e non, alle persone escluse a livello sociale e finanziario per sostenerle nel loro percorso di accesso al lavoro autonomo (autoimpiego, microimpresa, ecc.). In questo modo il settore della microfinanza contribuisce anche alla creazione di nuova occupazione in Europa.

La programmazione italiana 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei e la nuova politica di Coesione 2021-2027 ribadiscono l'esigenza di rafforzare le competenze dei soggetti più vulnerabili, anche nella creazione d'impresa e nell'accesso alle misure di finanza agevolata, allo scopo di formare figure professionali con conoscenze di tipo manageriale e incentivare la crescita dell'autoimprenditorialità. In particolare la politica di coesione 2021-2027 continua a puntare su tale leva per garantire un lavoro di qualità: l'Obiettivo di policy 4 *“Europa più sociale”* con l'obiettivo specifico 1 punta a *“migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale”*.

La strategia Europa 2020 e la nuova Politica di Coesione riconoscono, pertanto, nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due elementi essenziali per *“rilanciare la crescita in Europa e creare nuovi posti di lavoro senza far crescere il debito”*. La stessa Commissione Europea concentra sempre di più l'attenzione sulla creazione di nuove imprese e, in particolare, mira a sviluppare le conoscenze su imprenditoria e lavoro autonomo per favorire la capacità dei cittadini di orientarsi nei mutati scenari economici. Parimenti l'OCSE, tra gli indirizzi per rivitalizzare il mercato del lavoro, segnala l'importanza di promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi più vulnerabili (giovani, donne, anziani, migranti, disabili).

Nell'attuale scenario macroeconomico gli strumenti per l'autoimprenditorialità assumono rilevanza soprattutto nel contesto di crisi conseguente al Covid 19 e alla guerra in Ucraina. Il supporto alla creazione di impresa viene infatti individuato tra le principali risposte al ridisegno degli scenari del mercato del lavoro, in quanto gli imprenditori e i lavoratori autonomi contribuiscono a creare posti di lavoro, a sviluppare nuove competenze in linea con le esigenze di mercato e ad offrire ai disoccupati ed ai gruppi vulnerabili la possibilità di partecipare attivamente alla società e all'economia.

I dati statistici, unitamente agli indirizzi strategici dell'attuale e della futura programmazione della politica di coesione, confermano il fabbisogno di supporto all'autoimprenditorialità da destinare soprattutto alle fasce deboli del mercato del lavoro. I dati ufficiali disponibili da fonte Istat, diffusi immediatamente prima della bozza di accordo sul Recovery fund, fotografano la situazione consolidata nel 2019, segnalando che nel nostro

---

<sup>1</sup> Si veda la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d'azione imprenditorialità 2020. Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa, 9.1.2013 COM (2012) 795 final.

Paese ben il 22,2% della percentuale dei giovani tra 15 e 29 anni non lavora e non studia, un dato di circa 10 punti superiore al valore medio Ue (12,5%) e decisamente distante dai valori degli altri grandi Paesi europei. Nel 2020, a fronte di una media nazionale del 23,3% nella fascia 15-29 anni, spiccano i dati di Sicilia (37,5%), Calabria (34,6%) e Campania (34,5%). Anche rispetto alla popolazione femminile e alla disoccupazione generale la situazione non migliora: le donne siciliane sono più colte ma senza lavoro, infatti la Sicilia ha doppio di donne disoccupate rispetto alla media italiana. Come dato generale sull'occupazione risulta che ha una professione solo il 35% della popolazione complessiva (maschi e femmine), a fronte del 45,6% del resto d'Italia.

In tale contesto, sin dal 2018, il Ministero del Lavoro e successivamente l'Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro (ANPAL) hanno definito accordi di collaborazione istituzionale con l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) per promuovere e implementare un'articolata azione di supporto alla promozione della cultura d'impresa attraverso interventi di comunicazione, promozione e soprattutto percorsi mirati a sostegno dello sviluppo e del perfezionamento delle attitudini imprenditoriali, per l'avvio di attività di lavoro autonomo o di impresa.

Nasce così il progetto nazionale Yes I Start Up (YISU), volto alla formazione e all'accompagnamento personalizzato per facilitare l'accesso dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), iscritti a Garanzia Giovani, alla misura Selfemployment ed esteso nel 2021-2022 anche alle Donne inattive e ai Disoccupati di lunga durata. YISU è presto diventato un vero e proprio modello dalle caratteristiche di replicabilità in diversi contesti territoriali, rispetto a diversi target e per l'accesso a diverse misure nazionali e regionali disponibili per il lavoro autonomo e la creazione di impresa. Infatti, sin dal 2018 è stato replicato dalla Regione Calabria, con risultati di primo piano (per numero di Neet coinvolti e per imprese create) che hanno generato le condizioni per ampliare il modello anche ad altri target, in particolare Professionisti e Over 30.

Nel corso di 5 anni di realizzazione (2018-2022), YISU ha dimostrato di essere un concreto esempio di politica attiva del lavoro per la creazione di impresa, riconosciuto buona prassi comunitaria dal Comitato di sorveglianza del PON IOG 2019, inserito dall'OCSE tra i modelli di riferimento europei sull'autoimprenditorialità e premiato, a giugno 2022, come miglior Progetto nell'ambito dell'iniziativa *"Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona"* da SDA Bocconi e Dipartimento Funzione Pubblica per la categoria progetti formativi e ambito lavoro.

A seguito delle positive esperienze del progetto nazionale e del progetto realizzato con la Regione Calabria, la Regione Siciliana, attraverso il Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale - AdG del PO FSE 2014-2020, ha manifestato all'ENM il proprio interesse alla realizzazione sul territorio regionale di percorsi di sensibilizzazione, accompagnamento e formazione per giovani disoccupati o inoccupati, persone con disagio e persone destinatarie di politiche passive (CIG) secondo il modello di lavoro previsto nel Progetto "Yes I Start Up" mutuato dall'accordo Anpal-Ente Nazionale Microcredito ed adattato allo specifico contesto della Regione Siciliana. Ciò al fine di promuovere la cultura di impresa, formare i giovani le donne e i disoccupati, le persone con disagio, i lavoratori in CIG, rispetto alle competenze sui temi della creazione di impresa e favorire/accompagnare l'accesso a misure nazionali e regionali che finanziano la creazione di impresa, prevedendo inoltre azioni informative e formative per il personale dei singoli CPI regionali per creare specifiche competenze pubbliche sui temi dell'autoimprenditorialità.

L'Ente Nazionale per il Microcredito ha quindi presentato la proposta progettuale per percorsi di accompagnamento all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità denominata "Yes I Start Up-Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Sicilia".

In virtù dell'interesse comune alla realizzazione dell'azione di cui sopra, il Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana e l'ENM il 2 agosto 2022 hanno sottoscritto l'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990, per la realizzazione del Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPREDITRICE IN SICILIA, approvato con D.D.G. n. 181 del 20 marzo 2023, a valere sulla Priorità 1 – Occupazione - Obiettivo specifico: a) (ESO 4.1) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021/2027.

## Articolo 1

### Principali fonti normative e programmatiche di riferimento

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento:

- Statuto della Regione Siciliana;
- Legge della Regione Siciliana n. 24 del 6 marzo 1976, "Addestramento professionale dei lavoratori", articolo 14;
- Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15, secondo cui, anche al di fuori delle ipotesi delle Conferenze di servizi, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Legge 14 febbraio 2003, n. 30 e s.m.i., recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- Legge Regionale n. 5/2011 e s.m.i. sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accreditamento 2015");
- Decreto Presidenziale n. 9 del 05 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- Decreto Presidenziale n. 31 del 19/11/2022 recante "Modifica all'art. 3 commi 5 e 6 del Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana";

- Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge n. 30 del 14 febbraio 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- Legge anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016 di adozione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana;
- Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con D.G.R. n.375 dell'8 novembre 2016;
- Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- Legge Regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;
- D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014;
- Comunicazione della Commissione (2014/C 249/01) "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà";
- REGOLAMENTO (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana in Italia CCI 2014IT05SFOP014, adottato con Decisione della Commissione Europea



C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con la Decisione C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

- Deliberazione di Giunta della Regione Siciliana del 10 dicembre 2014, n. 349, relativa a “Programma operativo regionale FSE 2014-2020 della Regione Siciliana – Apprezzamento”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana del 26 febbraio 2015, n. 39 relativa a “Programma operativo regionale FSE 2014-2020 della Regione Siciliana – Apprezzamento”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- Vademecum per gli operatori in attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 nella versione vigente;
- Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 nella versione vigente;
- Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14 aprile 2022 - “Apprezzamento per negoziato CE” – Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Priorità 1 – Occupazione - Obiettivo specifico: a) (ESO 4.1) “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 conforme al Regolamento (UE) 2021/1060;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 6184 final del 25/08/2022 che approva il programma “PR Sicilia FSE + 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Sicilia in Italia;
- D.G.R. n. 569 del 07/12/2022 “Programma Regionale PR FSE+ Sicilia 2021-2027 – Presa d’atto”;
- D.G.R. n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE+ Sicilia 2021-2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2021-2027, adottati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 versione vigente;
- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'art. 5, comma 6, prevede che "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate alla cooperazione";
- Delibera n. 567 del 31 maggio 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ribadito le condizioni e le modalità necessarie per l'attuazione degli accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni – confermando l'interpretazione già più volte fornita, inter alia, con le Delibere n. 7/2010 e 50/2015, nonché dalla giurisprudenza amministrativa (ex pluribus, Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza del 15 luglio 2013, n. 3849; Consiglio di Stato, Sezione II, sentenza del 22 aprile 2015, n.1178) – come di seguito: 1) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; 2) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; 3) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno; 4) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto";
- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", che, tra l'altro, prevede che il datore di lavoro assicuri che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in merito ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- L.R. 22 febbraio 2023, n. 2, "legge di stabilità regionale 2023 – 2025";
- L.R. 22 febbraio 2023, n. 3, "bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023 – 2025";
- Nota prot. n. 29103 del 26 maggio 2022, con la quale l'Autorità di Gestione invita l'Ente Nazionale per il Microcredito a presentare una proposta progettuale per il rafforzamento delle politiche attive in Sicilia;
- Nota prot. n. 3815 del 8 giugno 2022, con la quale l'Ente Nazionale per il Microcredito trasmette all'Autorità di Gestione la proposta progettuale per il rafforzamento delle politiche attive in Sicilia con l'allegato progetto esecutivo;
- Nota prot. n. 39259 del 22 luglio 2022, con la quale l'Autorità di Gestione chiede chiarimenti all'Ente Nazionale per il Microcredito sulla proposta progettuale per il rafforzamento delle politiche attive in Sicilia;

- Nota prot. n. 40438 del 1 agosto 2022, con la quale l'Autorità di Gestione richiede all'Ente Nazionale per il Microcredito la condivisione formale dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990;
- Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra la Regione Siciliana – Dipartimento della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021- 2027 e l'Ente Nazionale per il Microcredito in qualità di soggetto beneficiario, per Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA, sottoscritto dalle parti il 2 agosto 2022;
- Nota prot. n. 57608 del 21 dicembre 2022, con la quale viene trasmessa la documentazione in originale per gli adempimenti consequenziali dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra la Regione Siciliana – Dipartimento della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e l'Ente Nazionale per il Microcredito in qualità di soggetto beneficiario, per Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA, trasmessa al Dirigente responsabile del Servizio II - Programmazione 2021/2027, Sistema di Qualità della Formazione, Capacity Building;
- Nota prot. n. 58306 del 28 dicembre 2022, con la quale il Dirigente del Servizio II - Programmazione 2021/2027, Sistema di Qualità della Formazione, Capacity Building, chiede all'Area 1 Affari Generali del Dipartimento della Formazione Professionale di accertare le somme in entrata sui capitoli in entrata 8166 e 8167 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per gli anni 2023, 2024 e 2025;
- Nota prot. n. 3402 del 1 febbraio 2023, con la quale il Dirigente all'Area 1 Affari Generali del Dipartimento della Formazione Professionale comunica al Dirigente del Servizio II - Programmazione 2021/2027, Sistema di Qualità della Formazione, Capacity Building, che con DDG n. 12 del 18 gennaio 2023 è stato disposto l'accertamento delle somme, preso nota al n. 13 del 27 gennaio 2023 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- DDG N. 181 del 20/03/2023, Decreto di approvazione dell'Accordo di Collaborazione stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e l'Ente Nazionale per il Microcredito in qualità di soggetto beneficiario, per Progetto "YES I START UP FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA".
- Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 che ha adeguato le Unità di Costo Standard precedentemente ratificate con Delibera ANPAL n.6 del 16.05.2022.

## Articolo 2

### Oggetto, finalità e durata dell'intervento

La finalità del Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA, d'ora in avanti **YISU-SICILIA**, è quella di realizzare la formazione e l'accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità dei disoccupati/inoccupati, persone con disagio, e lavoratori in CIG, su tutto il territorio della Regione, attraverso la definizione di un percorso formativo mirato e personalizzato.

L'attività formativa, attuata dai Soggetti Attuatori (SA) selezionati tramite il presente Avviso, ha l'obiettivo di consentire a tali target di strutturare in maniera compiuta la propria idea di impresa o di attività professionale, anche al fine della successiva presentazione della domanda di finanziamento per l'accesso alle misure di agevolazione nazionali e/o regionali.

Attraverso il percorso **YISU-SICILIA**, i partecipanti sono guidati nell'esame delle misure di agevolazione nazionali e/o regionali, assistiti nella stesura del proprio business plan e nella predisposizione dell'ulteriore documentazione necessaria per la presentazione della domanda di finanziamento.

Con il presente Avviso sono individuati i Soggetti Attuatori qualificati all'erogazione del percorso **YISU-SICILIA** i quali, coordinati dall'ENM, concorrono all'attuazione di un sistema di rete di assistenza specialistica rivolto ai target di cui al successivo art.3 che intendano avviare un'iniziativa di lavoro autonomo o imprenditoriale. Il modello d'intervento del progetto **YISU-SICILIA** prevede:

- la partecipazione dei SA e del corpo docente ad attività di info/formazione sul modello di intervento,
- l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito dall'ENM per **YISU-SICILIA**, con relativo materiale didattico per la formazione e l'accompagnamento dei destinatari finali del presente Avviso,
- l'attivazione del sistema rete con gli attori territoriali, rete degli sportelli microcredito e agenti territoriali ENM.

La partecipazione dei SA e del corpo docente alle iniziative di info/formazione e l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito elaborato dall'ENM è obbligatoria. L'ENM organizzerà con cadenze periodiche sessioni di info/formazione per i SA ai quali quest'ultimi sono tenuti a partecipare.

La partecipazione agli eventi, anche in modalità *webinar*, è indispensabile per uniformare i percorsi formativi e assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi, sensibilizzare gli attori più prossimi ai destinatari sulle caratteristiche dell'intervento, sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e per condividere le *best practice*.

**Tutti i corsi devono essere conclusi entro i termini di attuazione dell'iniziativa promossa con il presente Avviso Pubblico prevista per il 31.12.2024 salvo proroga dell'intervento, alla quale l'ENM darà adeguata pubblicità.**

### Articolo 3 Destinatari finali

I destinatari finali del presente Avviso sono disoccupati/inoccupati, persone con disagio, persone destinatarie di politiche passive (CIG).

Più in particolare, al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso di formazione, i destinatari dovranno essere maggiorenni e in possesso di tutti i requisiti sottoindicati in base alla categoria di appartenenza che andranno documentati con la DID:

- **Disoccupati/inoccupati:**
  - non svolgono attività lavorativa e/o non sono titolari di partita IVA attiva;
  - non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva;
- **Persone con disagio:**
  - non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva ovvero sono lavoratori/lavoratrici il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986;
  - non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.
- **Persone destinatarie di politiche passive (CIG).**

#### Articolo 4 Soggetti Attuatori

Possono presentare la propria candidatura, in qualità di Soggetti Attuatori, enti, associazioni, strutture formative ed organismi pubblici e/o privati, rappresentativi di realtà datoriali, sindacati ed ordini professionali, operanti nel territorio della Regione Siciliana e specificamente:

- Soggetti pubblici che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione o consulenza alle imprese;
- Associazioni datoriali e Ordini professionali;
- Soggetti privati che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione o consulenza alle imprese.

L'ENM, a seguito di valutazione delle singole candidature, definirà uno specifico elenco di soggetti qualificati (SA-Partner di Progetto) nell'erogazione delle attività di accompagnamento ai soggetti target dell'intervento (con la definizione per ciascun fornitore autorizzato, di un elenco di docenti/formatori anch'essi qualificati e valutati idonei dall'ENM stesso) che saranno coinvolti nell'erogazione dei percorsi formativi progettati dall'ENM.

Il SA accreditato da ENM realizza il percorso direttamente e sotto la propria responsabilità, utilizzando le proprie sedi indicate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ovvero tramite Formazione A Distanza (FAD). In quest'ultimo caso esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema FAD messo a disposizione dall'ENM.

L'ENM svolgerà un'attività di coordinamento e gestione delle attività progettuali, oltre a svolgere, nello specifico, un'attività di supervisione e supporto ai Soggetti Attuatori, al fine di garantire l'avvio delle aule formative, fornendo ai Soggetti Attuatori stessi, gli strumenti informatici, gestionali e formativi per la realizzazione delle suddette attività corsuali.

Per lo svolgimento delle attività in presenza il SA potrà utilizzare anche sedi occasionali nel territorio siciliano delle quali abbia idoneo titolo di disponibilità, purché adeguate sotto il profilo funzionale e di regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

In particolare, per le sedi formative non accreditate nei sistemi di formazione professionale, ai sensi della normativa regionale in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008 (che definisce gli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi), la sede in cui i corsi saranno realizzati deve prevedere i relativi servizi igienici, dimensionati nel rispetto delle normative vigenti e in base al numero di partecipanti per il quale si intende adibire gli spazi, deve essere priva di barriere architettoniche e raggiungibile con mezzi pubblici.

Formazione in presenza dotazione minima per ciascuna aula formativa:

- una postazione di lavoro per ogni allievo (sedia e scrivania);
- un pc per ciascun allievo connesso alla rete internet e ad una stampante condivisa;
- una lavagna a fogli mobili, un video proiettore.

Formazione in FAD sincrona raccomandazioni vincolanti:

- garantire nei percorsi in modalità FAD sincrona che a tutti gli allievi sia garantita parità di accesso alla formazione, rimuovendo con opportune soluzioni e nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, gli eventuali ostacoli alla partecipazione all'attività didattica.

Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 94 del d. lgs. n. 36/2023 e smi.

## **Articolo 5**

### **Risorse Finanziarie**

Con il presente Avviso, l'ENM ha l'obiettivo di assicurare lo svolgimento di percorsi formativi al fine di garantire il coinvolgimento di almeno 1.000 destinatari. A tal fine saranno messe a disposizione le necessarie risorse finanziarie sulla base delle disponibilità di cui all'accordo Regione Siciliana/ENM Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN SICILIA, sottoscritto il 2 agosto 2022 e approvato con D.D.G. n. 181 del 20 marzo 2023, a valere sulla dotazione del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021/2027.

L'ENM, in ogni caso, si riserva di incrementare la dotazione delle risorse da destinare all'attivazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in ragione dell'andamento delle attività di progetto e subordinato alle indicazioni e disponibilità finanziarie disposte dalla Regione Siciliana per la realizzazione dell'accordo con l'ENM.

## **Articolo 6**

### **Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore**

Tutte le fasi di attuazione del presente Avviso, dal processo di candidatura, all'attuazione e rendicontazione, sono gestite tramite apposito Sistema Informativo dell'ENM.

L'ENM, espletate le procedure di valutazione delle candidature presentate dai soggetti proponenti, esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 10, pubblicherà l'elenco dei SA ammessi nella sezione progetti (<https://www.microcredito.gov.it/progetti.html>) del sito internet dell'ENM e sul sito <https://www.diventaimprenditore.eu/sicilia/>.

L'elenco dei SA ammessi all'attuazione del presente Avviso riporta la regione, la provincia e il comune in cui ha sede legale il SA, i recapiti di contatto, l'indirizzo del sito web.

Ciascun soggetto ammesso nell'elenco, può richiedere, sempre tramite il Sistema Informativo dedicato alla candidatura, la firma della Convenzione secondo lo schema allegato al presente Avviso. La Convenzione disciplina, le condizioni ed i termini che regolano i rapporti tra ENM e SA.

Ad ogni corso realizzato dal SA sarà riconosciuto un contributo corrispondente all'applicazione dei costi standard (Unità di costo Standard - UCS) definiti per l'ora docente, per l'ora allievo, e per l'accompagnamento personalizzato, come indicato all'art. 8 del presente Avviso.

L'ENM fornirà a ciascun SA qualificato:

- il modello di percorso formativo con il programma dettagliato;
- il materiale didattico, i format di output da realizzare per l'erogazione e la chiusura del percorso;
- l'accesso ad un sistema informativo dedicato per la gestione, il monitoraggio, l'attuazione dell'intervento formativo in modalità FAD, il controllo e la rendicontazione delle attività;
- nonché ogni ulteriore materiale che l'ENM riterrà utile per la corretta attuazione del progetto.

Ai fini dell'attivazione del percorso e raccogliere le iscrizioni, il SA ha il compito di promuovere l'iniziativa e sensibilizzare sul territorio di riferimento i target destinatari e interessati all'avvio di una propria iniziativa imprenditoriale o professionale.

L'ENM e la Regione Siciliana assicureranno all'iniziativa in oggetto adeguata informativa attraverso una campagna di comunicazione e promozione integrata e crossmediale, per favorire la più ampia adesione dei destinatari.

Una volta ammesso, il SA, previa stipula della Convenzione, è abilitato a presentare i percorsi formativi, esclusivamente attraverso la Piattaforma integrata dell'ENM accessibile al sito internet dell'ENM <https://www.microcredito.gov.it/progetti.html>. L'accesso all'area gestionale dei corsi del Sistema informativo è riservato solo ai SA che hanno perfezionato la firma della Convenzione con l'ENM.

La piattaforma informatica guida, attraverso le diverse maschere di inserimento dati, il SA nella richiesta di autorizzazione all'avvio del corso. All'interno della Piattaforma integrata, sono disponibili le guide per l'utilizzo della piattaforma stessa e l'area interattiva per le FAQ, in cui è possibile anche formulare nuove domande.

Per richiedere l'autorizzazione all'avvio di un corso formativo e dare così inizio all'iter procedimentale di avvio corso è necessario inserire, compilando le apposite sezioni guidate della piattaforma e allegando la modulistica richiesta dal sistema, **almeno il numero minimo di cinque allievi** come previsto all'art. 7 del presente Avviso.

L'ENM effettuati i controlli, entro 5 gg lavorativi dalla richiesta di autorizzazione, autorizza il corso e pubblica nei propri canali web istituzionali l'attivazione della singola iniziativa, informando gli sportelli della "Retemicrocredito" e gli Agenti regionali ENM sul territorio siciliano.

L'ENM si riserva di non autorizzare nuovi percorsi nel caso in cui i livelli di *performance* del SA non siano in linea con gli obiettivi di risultato previsti nella Convenzione.

Ciascuna proposta di corso formativo, una volta approvata, ha un proprio codice identificativo che è riportato in tutta la documentazione del percorso.

Per tutti gli iscritti ai singoli corsi, l'ENM verifica la regolarità dell'iscrizione ai fini dell'accesso a YISU-SICILIA. Il corso deve essere avviato entro 5 gg lavorativi dalla data di autorizzazione e concludersi entro 90 gg solari dalla data di avvio.

Nel periodo che intercorre dalla pubblicazione del corso alla data di effettivo avvio, fermo restando l'esito positivo delle verifiche sugli iscritti, il SA può inserire altri allievi, fino al numero massimo consentito per ciascun corso (8 allievi come specificato al successivo art. 7), o modificare, se necessario, gli allievi in precedenza inseriti.

Ad ogni corso è necessario associare uno o più nominativi del corpo docente del SA, e una sede fisica già accreditata con il presente Avviso qualora la formazione venga realizzata in presenza, o con successiva richiesta di accreditamento nuovo docente, e/o nuova sede, secondo le modalità e le indicazioni previste nella Convenzione.

Nei limiti di cui all'art. 5, ogni SA può realizzare anche più corsi e l'ENM autorizzerà i percorsi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso, in ordine cronologico di inserimento della richiesta di autorizzazione, salvo l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte della Regione Siciliana.

L'ENM provvederà ad informare i SA dell'esaurimento delle risorse finanziarie attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

È possibile per ciascun SA inserire contemporaneamente anche più percorsi; l'ENM valuterà, di volta in volta, se autorizzare la contemporanea erogazione di più percorsi.

Il SA deve garantire l'erogazione del corso, esclusivamente secondo indicazioni e materiale didattico fornito dall'ENM, gestire le attività in modo da consentire il monitoraggio secondo quanto previsto all'art. 15, assicurando, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- acquisire le domande di iscrizione secondo il modulo di "domanda di iscrizione" predisposto dall'ENM e gestito tramite piattaforma;
- consegnare il materiale didattico realizzato dall'ENM ai discenti ed il materiale info/formativo realizzato dall'ENM ai docenti;
- partecipare alle sessioni info/formative organizzate dall'ENM per i SA ed i loro docenti accreditati;
- somministrare e/o agevolare la somministrazione e la raccolta dei questionari di verifica eventualmente predisposti dall'ENM;
- curare la predisposizione e la corretta archiviazione, nella piattaforma gestionale di progetto, di tutta la documentazione amministrativa del percorso formativo e degli "output allievi", quali: piano d'impresa e il documento di accompagnamento secondo lo schema fornito dall'ENM attraverso la piattaforma di progetto;
- alimentare il registro elettronico presente nella piattaforma con cadenza giornaliera, nonché tutte le altre sezioni di monitoraggio in itinere e post-formazione previste dal percorso e presenti nella sezione dedicata al corso all'interno della piattaforma;
- consentire agli agenti regionali ENM di accedere alle sedi del corso per il monitoraggio e per la presentazione agli allievi delle misure di finanziamento disponibili per la creazione dell'attività d'impresa;
- ottemperare a tutte le prescrizioni dettagliate nella Convenzione sottoscritta con l'ENM;
- concludere e rendicontare il corso secondo le modalità e i termini indicati nella Convenzione.

Alla conclusione di ciascun corso il SA è tenuto a presentare la richiesta di erogazione del contributo. La richiesta di erogazione del contributo spettante deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma di gestione corso, secondo i termini, le modalità e le procedure previste nella Convenzione. La piattaforma guida l'utente attraverso le diverse maschere di inserimento dati, nel caricamento e nel completamento delle sezioni necessarie per presentare la richiesta di contributo.

## Articolo 7

### Descrizione degli interventi da realizzare

L'azione formativa sarà assicurata dai Soggetti Attuatori che, con propri docenti qualificati e accreditati da ENM, erogheranno lezioni in aula e/o in FAD Sincrona. I SA sono supportati dallo staff dell'ENM che metterà a disposizione strumenti quali la piattaforma FAD e il sistema di monitoraggio e gestione corsi al fine di permettere ai destinatari di strutturare in maniera compiuta la propria idea di impresa formalizzandola in un business plan, anche al fine della successiva presentazione della domanda di finanziamento sui portali istituzionali o regionali (in funzione dei finanziamenti disponibili).

Durante il corso di **100 ore** il destinatario sarà accompagnato a saper riconoscere e sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali, formato sulle nozioni generali di management d'impresa, informato sulla rete degli attori istituzionali e sugli strumenti utili per fare impresa. Ciascun percorso dovrà concludersi entro 90 giorni solari dalla data di inizio delle attività e assicurando 100 ore di formazione in piccole aule da **minimo 5 a massimo 8 allievi**. Nel dettaglio, il percorso è articolato in sezioni:



### Fase A (80 ore)

A1 - Analisi delle competenze di ingresso e sviluppo delle soft skills e orientamento della durata di 10 ore.

A2 - Percorso formativo di base della durata di 60 ore.

A3 - Percorso di rafforzamento delle competenze digitali della durata di 10 ore.

### Fase B (20 ore)

B1- Percorso di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica della durata di 20 ore per l'accesso alle misure di agevolazione nazionali e/o regionali. Tale fase prevede un accompagnamento **personalizzato one to one** finalizzato al completamento della stesura della domanda di ammissione e piano di impresa e deve essere svolto o per singolo allievo o in piccole aule con un **massimo di 3 allievi**.

L'ENM, sulla base delle situazioni di emergenza registrate, comunica la modalità di formazione da adottarsi, e che ciascun SA è tenuto ad adottare. La FAD sincrona in modalità live streaming interattivo deve essere effettuata esclusivamente mediante la Piattaforma FAD messa a disposizione dall'ENM. La modalità FAD sincrona al 100% delle ore è obbligatoria in tutti i casi in cui si registrano situazioni di particolare emergenza che mettano a rischio la salute pubblica e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Articolo 8

### Contributo riconosciuto per ciascun corso

L'attività formativa si basa su un sistema di rendicontazione a costi standard (**Unità di Costo Standard-UCS**) che prevede il rimborso di somme predefinite sulla base delle attività effettivamente svolte e degli output effettivamente realizzati.

Gli importi sono riconoscibili con i diversi standard di costo riconducibili alla tipologia di servizio - formazione in aula/accompagnamento e assistenza - erogata al destinatario della formazione e riparametrati in ragione dell'effettiva frequenza del singolo allievo e della realizzazione di tutti degli output previsti.

Il rimborso effettivo riconosciuto al SA è quindi funzione:

- del numero di allievi coinvolti nella formazione e nell'accompagnamento,
- delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo,
- della seniority dei docenti<sup>2</sup>;
- dell'effettiva realizzazione per ciascun allievo di tutti gli output di progetto.

Per la determinazione dell'importo massimo riconosciuto per ogni percorso formativo si applicano le seguenti unità di costo standard:

- FASE A** – durata 80 ore di formazione, in aula o a distanza (FAD sincrona).

Le unità di costo standard sono le seguenti:

- UCS ora/corso: € 82,26 per docenti di Fascia A; € 65,81 per docenti di Fascia B e € 41,13 per docenti di Fascia C;
- UCS ora/allievo: € 0,45.

<sup>2</sup> Per la definizione della fascia di appartenenza del docente si veda la Circolare 2/2009 del Ministero del lavoro e politiche sociali: **Fascia A** - esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; **Fascia B** - esperienza professionale almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza; **Fascia C** - assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

- **FASE B** – durata 20 ore di formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone) in aula o a distanza (FAD sincrona): il parametro di costo è UCS ora/allievo € 22,50.

La FAD in **modalità sincrona** deve essere effettuata esclusivamente mediante la piattaforma formativa messa a disposizione dall'ENM. La modalità FAD al 100% delle ore della fase A e B è obbligatoria in tutti i casi in cui si registrano situazioni di particolare emergenza che mettano a rischio la salute pubblica e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La stima dell'intero **Valore Complessivo del Rimborso** – oggetto di riparametrazione sulla base delle presenze effettive e delle condizionalità dettagliate in Convenzione – è determinata secondo la formula seguente:

$$VCR = (A1 \times C1) + (A2 \times C2) + (B \times n. \text{ ore effettive di formazione collettiva di base Fase A} \times n. \text{ partecipanti})$$

dove

**A1** = UCS ora/corso per l'accompagnamento e l'assistenza tecnico-specialista ad € 22,50 (Fase B).

**A2** = UCS ora/corso formativo collettivo di base (docenza *Fascia A/B/C* relativa la Fase A).

**B** = UCS ora/allievo a € 0,45 (Fase A).

**C1** = monte ore di formazione individuale effettivamente svolte dai partecipanti (Fase B).

**C2** = ore di formazione erogate dal docente/docenti relativamente esclusivamente la Fase (A) (formazione collettiva di base).

L'erogazione dei rimborsi sarà in ogni caso subordinata alla frequenza di almeno 48 ore, nella Fase A, di un numero minimo di 4 allievi. Nel caso di assenze che non garantiscano il rispetto delle suddette soglie, il percorso formativo non sarà rimborsato.

## Articolo 9

### Modalità di determinazione del contributo pubblico riconosciuto per singolo corso

A partire da quanto definito all'art. 8 del presente Avviso, definito il **Valore Complessivo del Rimborso** (VCR) del singolo corso, che rappresenta l'importo massimo riconoscibile a consuntivo al SA, il rimborso è riconosciuto sulla base della verifica dei risultati conseguiti dal SA per ciascun percorso secondo l'articolazione che segue:

- il 70% del VCR, è riconosciuto a processo, in base alle **effettive ore svolte** alla conclusione delle attività formative, dagli allievi inseriti in formazione (come indicato nel registro delle attività per le FASI (A) e (B)), e alla fascia del docente inserito in FASE A e sarà pari al 70% al contributo massimo in base alle effettive ore svolte.
- il restante 30% del contributo massimo, sempre a processo con eventuale riparametrazione, a seguito della verifica per ciascun allievo, che ha utilmente frequentato la fase A, della presenza e completezza degli "output allievo" previsti dal percorso, secondo il sistema di valutazione di seguito descritto.

Il sistema di valutazione del contributo soggetto alla valutazione di condizionalità è articolato per singolo allievo che ha frequentato almeno 48 ore di formazione di FASE A, indipendentemente dalla frequenza dell'allievo nella FASE B. Il 30% del contributo massimo è suddiviso tra il numero di partecipanti che hanno frequentato almeno 48 ore di formazione in FASE A. L'importo, corrispondente al contributo soggetto a condizionalità per singolo allievo, è riconosciuto all'esito positivo del controllo di tutti i punti di verifica degli "output allievo" obbligatori: l'assenza o la carenza in un punto di controllo comporta il mancato riconoscimento della quota parte del contributo "condizionato" ricongiungibile all'allievo.

**Gli elementi oggetto di verifica per ciascun allievo che ha frequentato il corso sono:**

1) la presenza di tutti gli "output allievo" obbligatori:

**1.A** – La redazione della domanda e del piano d'impresa (output allievo);

**1.B**– Il documento di accompagnamento e l'attestato di partecipazione;

2) la compilazione completa e coerente di tutte le sezioni che compongono i due documenti "output allievo" obbligatori e le firme sul documento di accompagnamento;

3) la coerenza dei documenti 1.A e 1.B con la Misura di agevolazione.

L'ENM effettua i dovuti controlli sui registri e sulla suddetta documentazione, comunica al SA l'importo del contributo e gli estremi per la fatturazione elettronica o per l'emissione della nota di debito.

Il contributo riconosciuto è onnicomprensivo ed esente IVA (ex. l'art. 02 comma 03 del DPR 633/72), il suo pagamento è disposto entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della fattura/nota di debito; **il pagamento resta comunque subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse accreditate per il progetto all'ENM da parte della Regione Siciliana.**

## Articolo 10

### Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di candidatura al presente Avviso Pubblico sono esaminate sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello. La candidatura resta accessibile fino ai due mesi antecedenti il termine di chiusura delle attività previste nel presente Avviso, salvo eventuali proroghe attività. L'ENM si riserva di chiudere lo sportello candidatura anche in data precedente a quanto sopra riportato, dandone adeguata comunicazione nel proprio sito, in caso di esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e/o conseguimento del target formativo di progetto.

Le domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati, possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 20/12/2023, attraverso il sito <https://sicilia.diventaimprenditore.eu/> raggiungibile anche dal sito internet dell'ENM (<https://www.microcredito.gov.it/progetti.html>).

Le domande di candidatura, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dalla Piattaforma di accreditamento raggiungibile sul sito internet <https://sicilia.diventaimprenditore.eu/>, secondo le modalità e gli schemi ivi indicati; tali schemi saranno resi disponibili da ENM anche in un'apposita sezione della piattaforma di candidatura.

Le domande presentate in modalità difforme alla procedura informatica di candidatura sono valutate non ricevibili ed escluse dal processo di valutazione di merito.

La domanda di ammissione e gli allegati da compilare, sono generati dalla piattaforma una volta compilati tutti i dati richiesti dal sistema e ultimati tutti gli step della procedura guidata.

La domanda e gli allegati, generati dal sistema di candidatura, devono essere firmati digitalmente. La firma digitale, nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e/o integrazioni, dovrà essere apposta secondo le modalità e i formati indicati e accettati dal sistema di candidatura.

In allegato al presente Avviso Pubblico gli schemi dei documenti generati dal sistema di candidatura, da considerare quali fac-simile di quelli rilasciati dal sistema:

- **Allegato A – Schema “Domanda di partecipazione”;**
- **Allegato B – Schema “Dichiarazione d’impegno”;**
- **Allegato B1 – Schema “Tabella riepilogativa delle attività del docente”.**

L'Allegato B1 deve essere compilato dal SA **per ogni singolo docente** elencato nell'Allegato B. La tabella riassume le informazioni anagrafiche-curricolari del docente ed elenca le attività rilevanti ai sensi del presente Avviso, che devono trovare **perfetta corrispondenza** nel **Curriculum Vitae (CV)** del docente che deve essere allegato, al fine dell'istruttoria di ammissibilità e della definizione della Fascia di appartenenza del docente (A o B o C).

Il CV docente, **pena la non idoneità dello stesso**, deve obbligatoriamente avere le seguenti caratteristiche:

1. essere redatto in lingua italiana e in formato europeo,
2. essere aggiornato, debitamente datato e firmato dal docente (firma leggibile e per esteso nell'ultima pagina),
3. contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679,
4. contenere la dichiarazione ai sensi della 445/2000 sulla veridicità dei dati dichiarati,
5. contenere copia f/r del relativo documento di identità, leggibile e in corso di validità.

Gli schemi allegati al presente Avviso, possono subire aggiornamenti o modifiche nel corso del tempo, per esigenze di progetto o eventuali sopraggiunte modifiche normative, senza che questo comporti una modifica del presente Avviso. Gli eventuali schemi aggiornati saranno pubblicati all'interno della piattaforma di progetto nell'area **CANDIDATURA**.

La presentazione della domanda di candidatura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente Avviso.

## Articolo 11

### Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature

Le candidature pervenute considerate ricevibili saranno esaminate e valutate entro 10 gg. lavorativi a cura dell'ENM attraverso apposita commissione che effettuerà il riscontro del possesso dei requisiti di accesso riportati nella tabella 1 che segue.

L'Avviso per la presentazione delle domande resterà aperto in funzione degli obiettivi di progetto come indicati all'Art. 5 e secondo i termini riportati all'art. 10. In ogni caso l'ENM si riserva di prolungare l'Avviso in caso di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte della Regione Siciliana, Dipartimento della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Ai soggetti non ammessi ed esclusi verrà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC inserito nella domanda di candidatura.

I soggetti non ammessi ed esclusi, rimosse le cause di non ammissione o esclusione, possono presentare una nuova richiesta.

Con i soggetti ammessi, a seguito di specifica richiesta presentata dal SA, da inoltrare tramite apposita funzionalità della piattaforma di candidatura, l'ENM, effettuate eventuali ulteriori verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi della 445/2000, stipulerà la Convenzione secondo lo schema allegato al presente Avviso. La Convenzione sottoscritta acquisisce efficacia con la richiesta di autorizzazione all'avvio del primo percorso, e comunque è sospesa se il SA non porta a conclusione con cadenza quadrimestrale almeno un corso di formazione. Il quadrimestre è conteggiato a partire dalla data di perfezionamento della Convenzione, con arrotondamento per eccesso al fine mese.

Le Convenzioni, eventualmente "sospese" per inattività del SA, potranno essere riattivate, su richiesta scritta e motivata presentata dal SA all'ENM, mediante la procedura di "riattivazione Convenzione" presente all'interno della piattaforma di gestione dei corsi.

Con l'iscrizione all'elenco, il SA non potrà vantare alcun diritto alla stipula della Convenzione qualora non ricorrano le condizioni indicate dal presente Avviso.

**Tabella1–Griglia dei criteri di verifica**

N.	Area di verifica	Elementi di verifica	Documentazione di riferimento
1	Oggetto sociale dell'attività del proponente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza nell'oggetto sociale o nello statuto dell'attività di formazione o consulenza su tematiche coerenti con l'Avviso;</li> <li>- Ente Accreditato per la formazione professionale o per i servizi per il lavoro relativamente all'accompagnamento alla creazione d'impresa, presso il sistema di accreditamento regionale, ai sensi della normativa regionale;</li> <li>- Sportello informativo della rete microcredito.</li> </ul>	Allegato A
2	Potenzialità del soggetto attuatore di raggiungere i soggetti destinatari dell'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nell'attività di formazione destinata a target svantaggiati e/o deboli nel mdl ovvero in attività di formazione e/o gestionale, fiscale o amministrativa.</li> </ul>	Allegato A-Tabella di riepilogo delle attività
3	Disponibilità di Aule formative attrezzate secondo quanto previsto dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto normativa sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;</li> <li>- Assenza barriere architettoniche;</li> <li>- Accessibilità con mezzi pubblici;</li> <li>- Dotazione strumentale adeguata all'intervento.</li> </ul>	Allegato A–Sezione requisiti sede
4	Corpo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondenza requisiti dei docenti rispetto alle Fasce di riferimento riportate nella domanda di partecipazione.</li> </ul>	Allegato B e Allegato B1

Il mancato riscontro di uno o più degli elementi obbligatori nel CV docente, come specificati all'art. 10, comportano la non idoneità del docente. Tale circostanza, nel caso in cui il docente sia l'unico riportato nell'Allegato B1, comporta la non ammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso presentata dal SA per mancanza di idoneo corpo docente.

Per l'ammissione della candidatura è necessario che il soggetto proponente ottenga un riscontro positivo in tutti e 4 gli ambiti di verifica riportati nella tabella 1.

L'elenco dei soggetti proponenti ammessi sarà pubblicato sul sito dell'ENM nella sezione dedicata al progetto YISU-SICILIA e sarà aggiornato con cadenza periodica e comunque in ragione delle esigenze di progetto e delle domande pervenute e valutate.

## **Articolo 12**

### **Controlli**

Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021/2027 e tenuto conto delle specificità della Misura realizzata nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di richiesta di contributo e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, nei percorsi approvati, nella Convenzione stipulata e nella normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione amministrativa di supporto richiesta.

I SA sono inoltre tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

L'ENM si riserva la facoltà di chiedere ai SA degli interventi ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini dei controlli; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si richiama l'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Restano salve le disposizioni del sistema di gestione e controllo del PR Sicilia FSE+ 2021/2027, in merito ai controlli di I livello e II livello che si svolgeranno presso le sedi dell'ENM e dei SA.

## **Articolo 13**

### **Casi di inadempimenti e irregolarità**

In tutti i casi in cui l'ENM o la Regione Siciliana dovessero rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del SA, contenuti nel presente Avviso e/o nella Convenzione o comunque in presenza di irregolarità, l'ENM potrà procedere a cancellare il SA dall'elenco dei SA accreditati, al blocco del pagamento e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalle normative comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento richiamate all'art. 1 del presente Avviso.

## **Articolo 14**

### **Obblighi del Soggetto Attuatore**

Il SA dovrà attenersi alle modalità stabilite nel presente Avviso nonché alle prescrizioni che discendono dall'attuazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021/2027 ed alla richiamata normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Più in particolare il SA si impegna a:

- disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine i percorsi formativi programmati;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
- osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione;
- osservare tutto quanto previsto dal presente Avviso e oggetto di stipula della convenzione, oltre a risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- non delegare a terzi attività o parti di attività, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
- accettare le condizioni economiche previste da ENM;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati come previsto per le opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso esclusivamente utilizzando la piattaforma gestionale di progetto;
- riportare l'indicazione del CUP associato all'intervento di cui all'Avviso, su tutta la documentazione amministrativo-contabile;
- ripresentare in itinere le dichiarazioni di cui agli allegati dell'Avviso, su richiesta dell'Ente Nazionale per il Microcredito, ai fini del monitoraggio periodico e della rilevazione e rendicontazione delle spese.

Gli obblighi che discendono dall'attuazione del presente Avviso saranno definiti in maniera puntuale nella Convenzione che l'ENM sottoscriverà con i SA ammessi.

### **Articolo 15** **Monitoraggio delle attività**

Fatto salvo tutto quanto sopraprevisto, l'ENM curerà il monitoraggio delle attività formative e di accompagnamento sulla base degli indicatori di risultato, derivanti dall'accordo Regione Siciliana/ENM per la realizzazione del Progetto "YES I START UP" FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPREDITRICE IN SICILIA, nonché rispetto agli obblighi previsti dal Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021/2027.

L'ENM svolgerà una costante attività di monitoraggio e controllo sia attraverso la Piattaforma integrata, sia per mezzo di proprio personale, che potrà verificare il reale svolgimento delle attività formative direttamente presso le sedi indicate dal SA, nonché tramite FAD.

## **Articolo 16** **Informazioni**

Il presente Avviso è pubblicato nella sezione progetti <https://www.microcredito.gov.it/progetti.html> e nella sezione amministrazione trasparente (<https://www.microcredito.gov.it/gare-e-bandi-in-corso.html>) del sito internet dell' ENM e sul sito <https://www.diventaimprenditore.eu/sicilia/>.

L'ENM provvederà a pubblicare e ad aggiornare costantemente l'elenco dei soggetti autorizzati alla attuazione del Progetto all'interno del sito suindicato.

Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate a partire dal 7° giorno successivo alla pubblicazione e fino a chiusura dell'Avviso, come disciplinato all'Art. 10, via e-mail all'indirizzo: [segreteria.yisusicilia@microcredito.gov.it](mailto:segreteria.yisusicilia@microcredito.gov.it), ovvero tramite il sistema interattivo FAQ presente all'interno della piattaforma di accreditamento.

## **Articolo 17** **Clausola di salvaguardia**

L'ENM si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso Pubblico, prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, qualora ne ravveda la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare ulteriori diritti rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

## **Articolo 18** **Privacy**

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Nazionale per il Microcredito, nella persona del Segretario Generale Dott. Riccardo Graziano. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e al Regolamento UE 679/2016, i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione del presente Avviso, salva comunque la possibilità di utilizzare l'elenco dei Soggetti Attuatori accreditati, per il periodo di durata del presente Avviso, per eventuali ulteriori necessità connesse all'attuazione di altre iniziative progettuali similari, per le quali sia richiesta la selezione di Soggetti Attuatori dotati dei requisiti professionali analoghi a quelli oggetto della presente procedura.

Si forniscono, quindi le seguenti ulteriori informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'ENM.

## **Articolo 19** **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Segretario Generale dell'ENM, Dott. Riccardo Graziano.



## **Articolo 20** **Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Roma.

## **Articolo 21** **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili e attualmente vigenti in materia.

## **Articolo 22** **Allegati**

Costituiscono allegati del presente Avviso, costituendone parte integrante:

- Allegato A – Schema “*Domanda di partecipazione*”
- Allegato B – Schema “*Dichiarazione d'impegno*”
- Allegato B1 – Schema “*Tabella riepilogativa delle attività del docente*”.
- Allegato C – Modello di Convenzione tra ENM e SA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Riccardo Graziano

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale